



ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI

Onlus

Fondato da Piero Gazzola nel 1964



Associato a Europa Nostra
Organizzazione internazionale
sotto gli auspici dell'Unesco
e del Consiglio d'Europa

Carissimi amici, Consiglieri, Presidenti di Sezione, il consiglio direttivo di oggi, che si tiene nella splendida città di Parma, ospite del Presidente Guido Gozzi e della Sezione Emilia Romagna, che ringraziamo vivamente per la cortese ed attenta ospitalità è "l'ennesimo" Consiglio Direttivo dell'Istituto Italiano dei Castelli, che dal 1964 si riunisce regolarmente ogni anno.

Siamo qui, dopo 59 anni, con lo stesso entusiasmo dei fondatori, animati dalla passione per i nostri castelli; come tutti voi sapete, l'Italia è il Paese più ricco di monumenti storici architettonici del mondo e il vastissimo patrimonio monumentale fortificato è secondo solo a quello della Chiesa.

La valorizzazione del patrimonio monumentale fortificato del Paese è stato il nostro obiettivo fin dal primo dopo guerra. Si deve riconoscere che l'azione culturale svolta dal nostro Istituto, insieme a quella delle Istituzioni, ha non solo influito sulla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, ma ha incentivato all'attenzione verso il restauro dei Castelli e l'erogazione di finanziamenti pubblici e privati per la loro salvaguardia.

Molti di questi monumenti che una volta venivano considerati dei "ruderi ingombrati" oggi sono dei simboli iconici dei territori, capaci di risvegliare anche le zone più interne del paese, dal torpore in cui erano cadute, rivalutando l'economia e le energie locali.

Molto si è fatto, ma molto si deve ancora fare!

Per questo siamo qui, uniti dalla consapevolezza di trovare nella cultura una via per la promozione del Paese, per costruire nuovi scenari di sviluppo in un momento in cui la politica italiana ed europea mostra tante incertezze. Un uso appropriato del nostro patrimonio fortificato consentirebbe ai giovani di ritrovare i segni tangibili della loro storia. Per questo motivo è necessario incentivare l'interesse dei giovani verso i beni culturali.

A tal fine il nostro Istituto oltre ad aver istituito il concorso dei Premi di Laurea e dottorato sull'architettura fortificata, che tra poco consegneremo ai vincitori, punta sull'organizzazione di una serie di ulteriori iniziative capaci di attirare l'attenzione dei giovani studiosi verso i temi a noi cari, come i corsi di castellologia, il nuovo sito web, le conferenze on line con acquisizioni di crediti, i rapporti con le Università e con gli Ordini professionali ecc. ecc. insomma un ampio "progetto giovani" che punti a coinvolgere i giovani studiosi.

Tra le numerose altre iniziative del nostro Istituto c'è l'ambizioso progetto del censimento delle architetture fortificate italiane, di cui nessuno ha contezza, "l'Atlante Castellano", avviato da molti anni, alla cui realizzazione il nostro Istituto sta ancora lavorando e che potrebbe essere completato anche in collaborazione il ministero della Cultura, con Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) o altro Istituto di ricerca ministeriale competente.



ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI

Onlus

Fondato da Piero Gazzola nel 1964



Associato a Europa Nostra
Organizzazione internazionale
sotto gli auspici dell'Unesco
e del Consiglio d'Europa

Un altro punto centrale per la vita dell'Istituto è l'accrescimento del numero dei soci. A questo riguardo è opportuno sottolineare la doppia struttura dell'Istituto - Consiglio Direttivo e Consiglio Scientifico - che sottolinea la nostra doppia natura, socio culturale e scientifica. E' pertanto opportuno che i Presidenti di Sezione abbiano un approccio aggregante capace di interessare i più, e si avvalgono del supporto indispensabile dei consiglieri scientifici. A questo proposito, dobbiamo sollecitare i Presidenti di Sezione ad impegnarsi per creare nuove delegazioni nelle varie Province, specialmente nelle regioni più vaste; ciò consentirebbe non solo di aumentare il numero dei soci, ma anche una più approfondita conoscenza del patrimonio castellano regionale.

Aggiungo, che un uso appropriato del nostro sito web, puntualmente aggiornato, permetterà ai soci ed agli amici dell'Istituto di essere a conoscenza e partecipare a tutte le attività regionali e nazionali dell'Istituto.

Occorre, infine, a livello nazionale coltivare i rapporti con le Istituzioni, quali il ministero della Cultura, le Università, le forze Armate, a cui afferiscono molti beni monumentali fortificati non più utilizzabili a scopi militari, ed a livello locale mantenere rapporti con le soprintendenze, gli Ordini professionali e le Amministrazioni locali.

Il successo delle GNC degli ultimi anni, fortemente promosse dal nostro Presidente, con la collaborazione di Monica e di Diana, ha dato un'ampia visibilità al nostro Istituto e ciò deve stimolare l'associazione a fare meglio e di più. Non si tralascino le Targhe di Riconoscimento che certamente sarebbero meritate da molti più Castelli e neanche le sollecitazioni del nostro apprezzatissimo tesoriere, Lodovico Gaslini, che puntualmente sollecita i soci a reperire fondi nazionali ed europei anche attraverso strumenti come il Crowdfunding e l'Arts Bonus.

La convenzione con il Polo Museale di Castel Sant'Angelo, firmata quest'anno dal nostro Fabio Pignatelli della Leonessa, ha riportato l'Istituto nella sede dei padri fondatori.

Auspichiamo che il nostro Presidente continui ad organizzare i piacevolissimi ed interessanti viaggi nazionali che si potrebbero svolgere annualmente sia all'estero, in primavera che in autunno, in Italia.

Prima di concludere, desidero aggiungere, il mio ed il Vostro più sentito ringraziamento a Fabio Pignatelli della Leonessa che per oltre 6 anni ha guidato l'Istituto con spirito di servizio, a cui dobbiamo, come già citato, il rilancio delle Giornate Castellane, la ritrovata e non scontata sede di Castel Sant'Angelo, ma più di ogni altro merito, un Istituto sereno e pacificato. Grazie Fabio!

Parma, 22 ottobre 2022

Michaela Stagno d'Alcontres